

Verbale n. 33 del 05/11/2015

L'anno duemilaquindici il giorno cinque del mese di Novembre, è convocata alle ore 15,00 nella sede istituzionale di Palazzo VII Aprile, la 5^a Commissione Consiliare "Bilancio e Finanze - Patrimonio - Contenzioso", per discutere gli argomenti posti all'ordine del giorno - giusta nota Prot. n. 84747 del 29/10/2015 :

Componenti:

Consiglieri	Entrata ore	Firma	Uscita ore	Firma
Presidente CIMIOTTA Vito			16,20	
Vice Presidente INGRASSIA Luigia	15,20		16,20	
ALAGNA B. Walter			15,15	
MILAZZO Giuseppe			16,15	
FERRERI Calogero	15,25		16,20	
RODRIQUEZ Aldo	15,25		16,20	
CORDARO Giuseppe		A SSENTE		
ALAGNA Oreste Socrate	15,30		16,15	
COPPOLA Flavio				
NUCCIO Daniele			16,20	
COPPOLA L. Alessandro				

Il Presidente della Commissione, verificata la presenza del numero legale, alle ore 16,30 dichiara aperta la seduta.

Funge da Segretario il Rag. Gaspare Barraco, alle ore 15,20 constatato il numero legale dei componenti della Commissione il Presidente apre la seduta dando lettura del Verbale precedente che viene approvato all'unanimità dei presenti. Nell'attesa che venga in Commissione il Dirigente dell'Ufficio di Ragioneria Dott. Filippo Angileri, il Presidente mette in trattazione il 3° e 4° punto posti all'ordine del giorno aventi per oggetto il primo Debito Fuori Bilancio nei confronti della Riscossione Sicilia S.p.A. Sentenza del Giudice di Pace di Marsala n.262/2014 e il secondo debito fuori Bilancio nei confronti del Sig. Venuti Pietro giusta Sentenza del Giudice di Pace di Marsala n. 262/2014. Il Presidente trattandosi di due debiti fuori bilancio uno dei quali riguarda una persona di famiglia lascia l'aula e incarica il Vice Presidente a trattare le due delibere, la quale, dopo aver chiarito quanto contenuto nelle due delibere, li mette all'approvazione della Commissione che esprime parere favorevole, però, fa rilevare che il danno nasce dall'errore di procedura da parte dell'Ufficio. Dopo la votazione entra il presidente e il Dirigente di Ragioneria Dott. Filippo Angileri e mette subito in trattazione la delibera relativa al Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui effettuato in attuazione dell'art.3 comma 7, del Decreto Legislativo n.118/2011, a tal proposito la Commissione chiede lumi al Dirigente, il quale, dice che le Amministrazioni Pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali e di competenza finanziaria e quindi al riaccertamento straordinario dei residui di cui all'art.3 comma 7 del Decreto Legislativo n.118/2011. Il riaccertamento straordinario dei residui di cui al comma 7 è effettuato anche in caso di esercizio provvisorio o di gestione provvisoria del Bilancio, registrando nelle scritture contabili le reimputazioni di cui al comma 7, anche nelle norme dell'approvazione dei Bilanci di previsione. Il Bilancio di previsione eventualmente approvato successivamente al riaccertamento dei residui è predisposto tenendo conto di tali registrazioni. Dopo l'esattivo chiarimento del Dirigente sui dubbi espressi dalla Commissione il Presidente mette ai voti l'atto, il quale, viene votato con n.8 voti favorevoli(Cons.iglieri: Cimicola Vito, Ingrassia Luigia, Ferreri Calogero, Rodriguez Aldo, Alagna Oreste, Coppola Flavio, Nuccio Daniele e Coppola Alessandra) e n. 2 astenuti (Consiglieri: Milazzo Giuseppe e Alagna Walter). Alle ore 16,20 il Presidente chiude la seduta del che il presente Verbale che letto viene così sottoscritto:

Il Segretario



Il Presidente

